



# Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

*Ufficio Unico Contratti e Risorse*

**Allegato 1**

## **CAPITOLATO TECNICO**

**AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO, DI DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER GLI APPALTI DI SERVIZIO E FORNITURA, E DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE PER GLI APPALTI DI LAVORI PRESSO LE SEDI DEL CONSIGLIO DI STATO.**

**CIG: 77124513E7**

## **Articolo 1**

### **Oggetto e Importo dell'Appalto**

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico: a) - di supporto tecnico per la redazione della documentazione tecnica necessaria per le procedure di aggiudicazione di contratti di lavori e fornitura di beni e servizi; b) - di Direttore per l'esecuzione del contratto per appalti di fornitura di beni e servizi non informatici; c) - di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per gli appalti di lavoro da realizzarsi presso gli uffici del Consiglio di Stato di seguito elencati:

- Palazzo Spada – Piazza Capo di Ferro n. 13 – Roma;
- Palazzo Ossoli – Piazza della Quercia n. 1 – Roma;
- Palazzo Santacroce Aldobrandini – Piazza del Monte di Pietà n. 33 – Roma;
- Archivio esterno di via Monti della Farnesina.

2. L'importo complessivo del servizio è pari ad € 99.900,00 (diconsi euro novantanovemila novecento/00) IVA e CNPAIA esclusi per la durata di tre anni.

## **Articolo 2**

### **Descrizione e caratteristiche del Servizio**

L'affidatario del servizio dovrà svolgere le seguenti attività:

1. Fornire un supporto tecnico per la redazione della documentazione tecnica necessaria per le procedure degli appalti di lavori, servizio e/o fornitura che questa Amministrazione avrà la necessità di aggiudicare durante tutta la durata del presente incarico.
2. Svolgere per tutti gli appalti di servizio e fornitura la Direzione per l'esecuzione del contratto.
3. Partecipare alle riunioni tecniche indette dall'Amministrazione.
4. Fornire un supporto tecnico alla progettazione nella redazione di elaborati grafici e computi metrici, un supporto tecnico al RUP nella validazione dei progetti ed assumere i ruoli di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE) per i seguenti appalti di lavori:
  - Lavori di ripristino degli infissi esterni di palazzo Spada e palazzo Ossoli. Importo a base di appalto. €400.000,00;
  - Lavori di adeguamento dell'impianto di raffrescamento e riscaldamento presso palazzo Ossoli. Importo a base di appalto: €220.000,00,
  - Lavori per interventi di rifunionalizzazione del locale al piano terra di palazzo spada da destinare ad ufficio in uso al personale di magistratura del consiglio di stato. Importo a base di appalto €97.828,58 (solo CSE);
  - Lavori di manutenzione straordinaria relativi all'adeguamento dell'impianto elettrico e alle normative di sicurezza dei locali ad uso bar e mensa di Palazzo Spada. Importo a base di appalto €80.000,00 (solo CSE).

Di seguito sono descritte nel dettaglio alcune delle attività sopraelencate.

## **2.1 – Supporto tecnico per la redazione dei documenti per appalti**

Per ogni singola procedura relativa ad appalti l'affidatario su richiesta dell'Amministrazione dovrà predisporre di concerto con l'Ufficio proponente, i documenti tecnici, di seguito elencati, necessari per la redazione del capitolato da parte dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse nei tempi prestabiliti:

- relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (così come stimati dal RSPP);
- il quadro economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- dichiarazione di congruità dei prezzi applicati;
- calcolo dell'incidenza della manodopera e relativa tabella di riferimento;
- cronoprogramma;
- scheda con indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di offerta migliorativa elencati in ordine di priorità;
- Indicazione dei materiali/prodotti/mezzi minimi necessari all'esecuzione del servizio/fornitura ed eventuali relative schede tecniche;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo i principali appalti di servizio (prevalentemente di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art.35 del d.lgs n. 50/2016) riguarderanno:

- servizi di manutenzione delle aree a verde;
- servizi di conduzione e manutenzione di impianti di riscaldamento e condizionamento;
- servizi di manutenzione ascensori;
- servizi di piccola manutenzione edilizia ed idraulica e riparazione;
- servizi di facchinaggio;
- servizi di vigilanza armata;
- servizi di pulizia;
- servizio di manutenzione fotocopiatrici di proprietà del Consiglio di Stato;
- servizi informatici vari.

## **2.2 – Direzione per l'Esecuzione del Contratto**

L'affidatario dovrà assumere l'incarico di Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) per ogni appalto relativo a forniture di beni e servizi non informatici affidato durante la validità del presente contratto o in essere alla stipula dello stesso.

I compiti del DEC sono volti ad assicurare la regolare esecuzione ed il rispetto delle tempistiche delle attività e delle prestazioni oggetto del contratto attraverso il monitoraggio e il coordinamento e la direzione ed il controllo tecnico contabile.

Il DEC deve segnalare alla stazione appaltante eventuali rapporti intercorrenti con gli aggiudicatari dei singoli contratti per la valutazione discrezionale della stessa sulla sussistenza di cause di

incompatibilità e/o conflitti di interesse. E' comunque precluso al DEC accettare da quest'ultimi incarichi professionali a far data dal momento dell'aggiudicazione e fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione finale.

Il DEC dovrà provvedere, ai sensi del Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'esecuzione delle seguenti principali attività:

- impartire all'impresa affidataria - tramite appositi motivati ordini di servizio, che vanno comunicati al RUP - le disposizioni e le istruzioni operative necessarie. La trasmissione degli ordini di servizio, dei verbali, degli atti e delle comunicazioni tra Direttore dell'Esecuzione e imprese esecutrici, nonché le comunicazioni tra stazione appaltante, RUP e Direttore dell'Esecuzione, devono avvenire mediante PEC;
- redigere i verbali all'avvio, sospensione, ripresa e ultimazione dell'esecuzione che devono essere inviati al RUP entro 5 giorni dalla data della relativa redazione. Il verbale di avvio all'esecuzione deve essere firmato anche dall'impresa affidataria e deve riportare tutte le istruzioni e direttive necessarie, le aree e gli eventuali ambienti dove si svolgerà l'attività, la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività;
- verificare sul luogo dell'esecuzione del contratto la presenza delle imprese autorizzate e controllare che eventuali subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad esse affidate nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- provvedere, al fine di procedere con i pagamenti all'impresa affidataria, al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio accertando le prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
- segnalare al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso nei casi consentiti;
- redigere ed inviare al RUP, in caso di grave inadempienza da parte dell'appaltatore una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 108, comma 3, del codice, e le relazioni riservate in caso di iscrizione di riserve nei documenti contabili da parte dell'Appaltatore;
- trasmettere al RUP, entro 10 giorni dall'iscrizione di eventuali riserve iscritte dall'impresa affidataria, una relazione riservata;
- relazionare al RUP eventuali modifiche o varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e nelle condizioni previste dall'art. 106 del codice;
- redigere il certificato di ultimazione delle prestazioni;
- collaborare con il RUP ai fini della redazione del certificato di regolare esecuzione entro il termine di trenta giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

## **2.3 – Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione**

L'affidatario dovrà assumere, ai sensi degli articoli 91 e 92 del d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii., il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) e coordinatore in fase di esecuzione (CSE) per gli appalti indicati precedentemente al punto 3 dell'articolo 2.

### **2.3.1 – Coordinatore in fase di progettazione (CSP)**

L'affidatario dovrà provvedere, ai sensi dell'art.91 del d.lgs 81/2008 ed entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordine di servizio del RUP, alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento

(PSC) di cui all'art. 100 comma 1 del d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii. i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Il piano di sicurezza e coordinamento è un documento complementare al progetto esecutivo che prevede l'organizzazione delle lavorazioni in modo da prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

La redazione del piano comporta, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazioni e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni, le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi.

Il piano contiene in particolare le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

4. Il piano è costituito da:

- a. una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni;
- b. una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori.

5. Il piano comprende le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere.

6. Il piano è integrato da un cronoprogramma relativo ai tempi di esecuzione delle singole lavorazioni e del tempo utile totale per la conclusione dei lavori.

7. Il piano è completato da schemi grafici che rendano esplicite le misure di sicurezza previste. Tra gli schemi grafici devono risultare con un buon grado di precisione la sistemazione logistica del cantiere e, in particolare, gli elementi di cui al comma successivo che siano rappresentabili graficamente.

8. Il piano definisce comunque, in relazione al cantiere, almeno i seguenti elementi:

- a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi, e le segnalazioni;
- b) protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;
- c) servizi igienici e assistenziali;
- d) protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee;
- e) viabilità di cantiere, accessi alla viabilità esterna, transito mezzi d'opera, zone di stoccaggio e di carico e scarico;
- f) impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- g) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- h) misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi;

- l) misure per assicurare la salubrità dell'aria nei lavori da eseguirsi in ambienti confinati o con sollevamento di polveri;
- m) misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere;
- n) disposizioni per consentire la consultazione preventiva dei rappresentanti per la sicurezza sul piano e sulle successive modifiche significative, fornire loro i necessari chiarimenti e acquisire le loro proposte al riguardo;
- o) disposizioni per organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- p) valutazione, in relazione alla tipologia dei lavori, delle spese prevedibili per l'attuazione dei singoli elementi del piano;
- q) misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura.

9. Il piano tiene conto di eventuali utenti o altri fruitori del sito oggetto dell'intervento, qualora lo stesso sito sia in qualche modo, in tutto o in parte, aperto all'uso e agibile da parte di questi. In tal caso il piano prevede tutte le misure cautelari e di tutela necessarie o anche solo opportune a garantire l'incolumità degli utenti o degli altri fruitori, anche mediante compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protetti provvisori, rotazione cronologica delle varie sezioni nei quali il lavoro e il relativo cantiere deve o può essere suddiviso.

10. la determinazione dei costi della sicurezza per l'attuazione delle misure previste nel piano e sono individuati attraverso la redazione di un computo metrico estimativo che individui quantitativamente gli adempimenti, gli apprestamenti e le misure proposte. La stime deve essere congrua e basata sulla vigente *tariffa prezzi 2012 della Regione Lazio* approvata con Deliberazione Giunta Regionale n. 412 del 6 agosto 2012.

11. redazione del fascicolo tenendo conto dei contenuti definiti dall'allegato XVI al d.lgs 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, delle specifiche norme di buona tecnica ed inoltre tiene presente che il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera

L'affidatario dovrà fornire almeno tre copie cartacee del PSC redatto e una copia su supporto informatico.

### **2.3.2 – Coordinatore in fase di esecuzione (CSE)**

L'affidatario nell'assumere il ruolo di CSE dovrà espletare tutte le attività e i compiti previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e secondo le linee guida approvate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del 07/10/15, e garantire, in ogni evenienza, l'esercizio del ruolo assunto, che contempla specifica obbligazione di diligente e qualificato comportamento.

In particolare il "Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione" ha l'obbligo, secondo quanto indicato dall'art.92 del d.lgs.81/08 e s.m.i, di:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, di adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91,

comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, di verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

E' compreso nell'incarico l'emissione di pareri, anche con la redazione di relazioni motivate, per la risoluzione bonaria delle vertenze e/o delle riserve dell'Appaltatore causate in tutto o in parte da controversie in merito alle misure di sicurezza.

Sono altresì compresi nell'incarico:

- le relazioni periodiche che il Committente può chiedere in qualsiasi momento, sia sulle metodologie adottate nella redazione del piano e sia sulle tecniche di sicurezza adottate nelle lavorazioni in variante al progetto approvato. Le predette dovranno essere fornite al RUP, in forma scritta e digitale, e, comunque, secondo le modalità che, di volta in volta, verranno indicate, entro e non oltre sette giorni dall'avvenuta comunicazione;
- gli incontri periodici in cantiere o presso l'ufficio della direzione lavori che il Committente, a mezzo del RUP, o il Direttore dei Lavori e lo stesso Coordinatore possono richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici o gestionali, che pregiudichino l'andamento dei lavori.

### **Articolo 3** **Obblighi generali**

1. E' a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dall'organizzazione del committente; è inoltre obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse.
2. Fermo restando quanto previsto dal d.lgs. 81/08, dal decreto n. 49/2018 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e dal presente disciplinare, l'affidatario si impegna ad espletare il servizio in conformità anche a normative che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione del contratto.

3. L'affidatario dovrà rendere conto dell'attività resa ogni qualvolta l'Amministrazione ritenga necessario richiedere chiarimenti al riguardo
4. L'affidatario dovrà a mantenere il più rigoroso riserbo in ordine a qualunque dato, notizia o circostanza comunque connessa con l'attività dell'Amministrazione, o a questo anche indirettamente riconnessa
5. L'affidatario è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui venisse a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni. Ogni informazioni tecnica o di altra natura attinente dell'attività di consulenza, trattata in modo strettamente confidenziale conformemente all'obbligo di riservatezza.

#### **Articolo 4**

##### **Verbalì di avvio e ultimazione dei servizi**

1. Il Verbale di avvio dei servizi - redatto in duplice copia in contraddittorio tra le parti - rappresenta il documento formale di avvio del Servizio. Lo stesso deve recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data d'inizio di erogazione dei servizi.
2. Alla fine del rapporto contrattuale, verrà redatto il verbale di ultimazione del servizio in cui si attesta il termine dello stesso. L'Affidatario, inoltre, deve assicurare la propria disponibilità e collaborazione, finalizzata ad agevolare il passaggio delle consegne, fornendo tutte le informazioni, i dati e le prestazioni nelle modalità che l'Amministrazione riterrà opportuno richiedere.

#### **Articolo 5**

##### **Durata dell'incarico**

La durata dell'incarico è di 730 giorni naturali e consecutivi (2 anni) dalla firma del contratto.

#### **Articolo 6**

##### **Responsabilità dell'affidatario e polizza assicurativa**

Si intendono assunti dall'affidatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti. Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel prezzo stabilito in sede di stipula del presente ordine.

L'affidatario è responsabile per errori o difetti verificatisi, per sua colpa ove si sarebbero potuti evitare seguendo le normali procedure e agendo con la dovuta competenza e serietà professionale.

L'affidatario indennizzerà l'Amministrazione da e contro qualsiasi danno, responsabilità o spese legali risultanti da una violazione del presente atto inclusa qualsiasi negligenza o omissione.

L'affidatario si impegna a presentare idonea polizza assicurativa di primaria compagnia, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità per danni provocati dall'esercizio dell'attività, con un massimale non inferiore ad €1.000.000,00 (un milione/00).



# INDICE

<b>Articolo 1 .....</b>	<b>2</b>
<b>Oggetto e Importo dell'Appalto.....</b>	<b>2</b>
<b>Articolo 2 .....</b>	<b>2</b>
<b>Descrizione e caratteristiche del Servizio .....</b>	<b>2</b>
<b>Articolo 3 .....</b>	<b>7</b>
<b>Obblighi generali.....</b>	<b>7</b>
<b>Articolo 4 .....</b>	<b>8</b>
<b>Verbali di avvio e ultimazione dei servizi.....</b>	<b>8</b>
<b>Articolo 5 .....</b>	<b>8</b>
<b>Durata dell'incarico .....</b>	<b>8</b>
<b>Articolo 6 .....</b>	<b>8</b>
<b>Responsabilità dell'affidatario e polizza assicurativa.....</b>	<b>8</b>